

Testuggine pelomeduside

classe **Reptilia**
sottoclasse **Testudinata**
ordine **Chelonia**
sottordine **Pleurodira**
famiglia **Pelomedusidae**

reperiti 1 frammento di carapace

La famiglia *Pelomedusidae* comprende le testuggine acquatiche maggiormente diffuse dal Cretaceo Superiore (96 milioni di anni fa) al Terziario Inferiore (65 milioni di anni fa). Il più antico rappresentante di questa famiglia è riferibile al Cretaceo Inferiore (da 135 a 96 milioni di anni fa).

Attualmente sopravvivono solo 19 specie raggruppate in tre generi (*Pelomedusa* e *Pelusios* in Africa e Madagascar, *Podocnemis* in Madagascar e Sud America). Vivono in laghi, acquitrini, paludi; hanno dieta carnivora, mangiano piccoli artropodi, vermi ecc.

Il *Pelomedusidae* pliocenico *Stupendemys* del Venezuela, con il suo carapace di due metri e oltre, è la più grande testuggine d'acqua dolce conosciuta.

Queste testuggine possiedono un carapace oblungo, dal profilo a cupola moderatamente rilevato, un piastrone allargato e un capo di medie dimensioni. Appartengono al sottordine dei Pleurodiri, che nascondono il capo sotto il margine anteriore del carapace piegando il collo sul piano orizzontale, anziché sul piano verticale come accade nei Criptodiri. Per questo le vertebre sono munite di processi laterali che servono all'inserzione dei muscoli utilizzati per la flessione. Questa modalità è senza dubbio primitiva e meno efficiente rispetto alla flessione sul piano verticale, ma le tartarughe pleurodire non sono in alcun modo antenate delle criptodire.

Un altro carattere primitivo del gruppo consiste nella saldatura tra il bacino e il piastrone. Le zampe sono dotate di membrane interdigitali, caratteristica che ne rivela l'habitat acquatico o semi-acquatico; si muovono infatti sul fondo di corpi idrici a corrente lenta come laghi, acquitrini, paludi. In caso di prosciugamento stagionale del loro habitat sono in grado di estivare o svernare sul fondo o sulle rive immediatamente adiacenti.

Si nutrono di piccoli animali come vermi ed artropodi.

Depongono da 6 a 18 uova, secondo la taglia delle femmine, durante la stagione più favorevole dell'anno; il periodo di incubazione dura da 8 a 10 settimane.

